



.RiESCO

Un Progetto che genera **benessere** perché sviluppa **autonomie**, crea **relazioni**, favorisce la **partecipazione** in classe, promuove la partecipazione alle attività del territorio.

Dove siamo

- **Bosisio Parini**, via don Luigi Monza, 20 - 23842 (Lc) - tel. 331 6837812
- **Lecco**, via Belfiore, 49 - 23900 (Lc) - tel. 0341 495.564
- **Ponte Lambro**, via don Luigi Monza, 1 - 22037 (Co) - tel. 031 625.252
- **Vedano Olona**, via beato don Luigi Monza, 10 - 21040 (Va) - tel. 0332 866.080

PER INFORMAZIONI

BOSISIO PARINI - MONICA MELESI - RIESCO.BOSISIO@LANOSTRAFAMIGLIA.IT

LECCO - SILVIA RADAELLI - RIESCO.LECCO@LANOSTRAFAMIGLIA.IT

PONTE LAMBRO - ELENA MARIA MAURI - RIESCO.PONTE@LANOSTRAFAMIGLIA.IT

VEDANO OLONA - ALESSANDRA TALAMONA - RIESCO.VEDANO@LANOSTRAFAMIGLIA.IT

WWW.LANOSTRAFAMIGLIA.IT



progetto **Ponte.RiESCO**

Riabilitazione **E**cologica **S**istemica **C**ollaborativa **O**perativa



.RIESCO: un progetto per lo sviluppo delle autonomie

.RIESCO è la nuova denominazione che specifica le caratteristiche nell'ambito riabilitativo e abilitativo del Progetto Ponte, nato nel 2006 dal connubio di due realtà, **Centro di Riabilitazione e Scuola Secondaria 1°** per meglio rispondere ai **bisogni di sviluppo dei ragazzi e in particolare di coloro che presentano una disabilità**.

Fondato sul modello antropologico biopsicosociale (G.L. Engel) e su interventi il più possibile ecologici, si propone di stimolare le funzioni e le abilità neuropsicologiche al fine di consentire il **massimo sviluppo delle autonomie** (personali, sociali, operative) per una attiva **partecipazione sociale**. Attraverso la sperimentazione e situazioni di problem solving si sostiene lo sviluppo delle abilità di ragionamento, delle abilità di pianificazione e organizzazione, del pensiero critico e flessibile, si facilita l'acquisizione di strategie di autocontrollo, si migliorano le competenze sociali e la capacità di gestione delle emozioni. Un approccio metacognitivo guida gli interventi che sfruttano anche la componente ludica per sostenere la motivazione e l'apprendimento.

Il processo riabilitativo coinvolge tutti gli ambienti e contesti di vita del ragazzo: famiglia, scuola, associazioni sportive, ricreative, oratorio (teoria dei contesti ecologici di U. Bronfenbrenner). Attraverso l'approccio collaborativo e partecipativo (TCOM, John S. Lyons, 2009) **l'équipe della riabilitazione comunica e condivide le informazioni con la famiglia, la scuola e le reti del territorio: insieme progettano e valutano gli interventi nei diversi contesti e l'outcome trasformativo.**

A chi si rivolge

Il progetto si rivolge a **ragazzi preadolescenti (11-14 anni)** che presentano disabilità intellettiva di lieve o media gravità.

.RIESCO

Ri-abilitazione

Ecologica: le attività sfruttano situazioni quotidiane

Sistemica: coinvolge tutti i sistemi in relazione con il ragazzo

Collaborativa: gli attori dei contesti collaborano per produrre trasformazione

Operativa: attraverso lo sperimentare si apprende

Collaborazione con la famiglia, la scuola e le agenzie del territorio

La collaborazione dell'équipe con la famiglia, la scuola e le agenzie del territorio consente al ragazzo di sviluppare competenze e abilità per partecipare ai vari ambiti di vita con soddisfazione.

Gli **interventi educativi e (ri)abilitativi (individuali e di gruppo)** riguardano le abilità emotivo-relazionali, comunicative, neuropsicologiche, prassico-motorie.

Qualora si evidenziasse il bisogno, sono previsti brevi cicli di colloqui di sostegno psicologico.

Con le scuole sono attivi (e attivabili) progetti di laboratori riguardanti tematiche specifiche e laboratori espressivi teatrali.

L'équipe

- si incontra periodicamente con genitori, docenti, agenzie del territorio del ragazzo per condividere progettazione e verifica del progetto individuale;
- fornisce supporto psicoeducativo a genitori e docenti;
- offre consulenza didattica;
- supporta e condivide con ragazzo, genitori e docenti il percorso di orientamento scolastico;
- coinvolge il Comune di residenza del ragazzo per rendere possibile la frequenza al Centro;
- supporta (anche fornendo formazione) l'inserimento del minore in oratorio e nei gruppi ricreativi e sportivi;
- collabora con il Servizio Sociale del Comune di residenza del ragazzo nell'individuazione di risorse durante o al termine del Progetto;
- collabora con il Servizio tutela dei minori qualora sia attivo un suo intervento.

L'équipe educativa e riabilitativa è composta da: psicologi, educatori, terapisti, neuropsichiatri, assistenti sociali, infermieri.

Durata e frequenza

Il progetto per ogni ragazzo ha una durata variabile da uno a tre anni. Sono previsti due tipi di erogazione del servizio:

- **Formula intensiva:** frequenza sui 5 giorni la settimana (da lun. a ven) con orario relativo ai bisogni del ragazzo e concordato con i genitori e la scuola all'inizio del Progetto.
- **Formula breve:** frequenza su 2 o 3 giorni la settimana in orario pomeridiano nel rispetto dei bisogni del ragazzo.